

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA  
SERVIZIO INFRASTRUTTURE STRATEGICHE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEL  
SISTEMA TRASPORTI

ALLEGATO B  
SCHEMA DEI PARAMETRI QUALIFICANTI

La scheda dei parametri qualificanti ha un duplice scopo:

- a) Fornire al soggetto proponente un quadro sintetico di tutti gli elementi che saranno utilizzati dalla Commissione di valutazione per attribuire un punteggio di merito;
- b) Fornire, alla Commissione di valutazione, una traccia chiara e uno strumento agevole per determinare il punteggio.

Le informazioni riportate nella "*Scheda dei parametri qualificanti*" devono essere pienamente coerenti con quelle riportate nel "*Modulo di proposta*". Diffformità costituiscono causa di esclusione.

SCHEDA DEI PARAMETRI QUALIFICANTI

A	RILEVANZA DEI FATTORI DI RISCHIO	DA 0 A 40 PUNTI
A 1	<p><b>Numero di vittime ed entità del danno sociale da incidenti stradali nella circoscrizione territoriale di competenza del soggetto proponente</b></p> <p>Morti 1 Feriti 57 Costo sociale 5,5892</p>	
A 2	<p>Numero di vittime ed entità del danno sociale da incidenti stradali nella circoscrizione territoriale di competenza del soggetto proponente raggruppamento. (2)</p> <p>Morti _____ Feriti _____ Costo sociale _____(1)</p>	
A 3	<p><b>Descrivere brevemente il/i fattori di rischio che costituisce/costituiscono oggetto dell'intervento</b></p> <p>I dati raccolti e le analisi sulla sicurezza stradale effettuate mettono in evidenza alcune problematiche inerenti la rete delle infrastrutture viarie e la quasi totale mancanza di una cultura della sicurezza stradale.</p> <p>A partire dall'analisi dei dati disponibili sull'incidentalità stradale, sono state evidenziate le principali criticità (rischio di incidentalità in specifiche intersezioni stradali; zone ad elevato traffico utilizzate da veicoli e pedoni senza particolari misure di protezione/tutela per questi ultimi) ed individuate le azioni da intraprendere, distinguendo tra azioni tendenti a determinare direttamente una riduzione del numero di incidenti, vittime e feriti ed azioni in grado di motivare l'avvio di una riorganizzazione delle strutture e di costruire una nuova cultura della sicurezza stradale.</p> <p>La strada denominata Via dei Marsi, in particolare, attualmente risente del degrado a causa della mancata manutenzione ordinaria dei marciapiedi ivi presenti. Infatti si presenta degradata e poco funzionale all'uso. Alcuni incroci stradali sono attualmente sprovvisti di attraversamenti e segnaletica idonea alla regolamentazione del traffico; inoltre sono presenti alcuni attraversamenti di canali (tombini stradali) che praticamente impediscono il proseguimento ideale del marciapiede, ed al contempo restringono la carreggiata stradale con la conseguenza di un aumento del pericolo di investimenti dei pedoni o pericolosi incroci frontali. Emerge la carenza di una cultura della sicurezza stradale che spesso dà luogo a comportamenti "scorretti" da parte di utenti motorizzati e non motorizzati. Si ravvisa, pertanto, la necessità di promuovere una nuova cultura della sicurezza stradale, sia presso la popolazione in età scolare che presso gli adulti e presso i decisori e i tecnici che possono contribuire al suo miglioramento. Mancano sul</p>	

	<p>territorio iniziative, programmate e condivise tra chi si occupa di sicurezza stradale, che sensibilizzino ed in-formino la popolazione tutta. A oggi tutto è lasciato alla buona volontà degli organi di Polizia Municipale e ad altre forze di polizia (es. carabinieri).</p> <p>Le azioni che costituiscono la proposta presente, sono riferibili ai campi B2 e C2 e C3 del bando.</p> <p>Nello specifico attraverso tali azioni ci si attende di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- eliminare alcune delle criticità rilevate, attraverso la messa in sicurezza dei tratti e/o punti stradali critici, mediante la razionalizzazione degli incroci con la realizzazione di rotatorie e l'attivazione di un sistema di videosorveglianza e monitoraggio nelle zone centrali</li> <li>- di ridurre il numero di incidenti, (vittime) e feriti</li> <li>- di avviare l'ente allo svolgimento di attività di monitoraggio sulla sicurezza stradale partendo dall'attività di monitoraggio dei flussi di traffico e del comportamento degli utenti</li> <li>- innalzare il livello di sicurezza stradale attraverso un'azione di rafforzamento delle politiche di sensibilizzazione e di informazione dell'utente della strada e del cittadino in genere verso i temi della sicurezza stradale.</li> </ul>	
A 4	<p><b>La scelta di intervenire sui fattori di rischio sopra indicati deriva da un'analisi specifica sulla sicurezza stradale nel territorio di competenza del proponente?</b></p> <p>NO X</p>	
A 5	<p><b>Valutazioni sulla diffusione del/i fattore/i di rischio oggetto dell'intervento.</b></p> <p>I fattori di rischio sono diffusi, soprattutto, nelle zone centrali del comune e nell'estesa area industriale. Occorre, tuttavia, tenere conto del fatto che l'analisi di incidentalità effettuata in occasione della predisposizione della proposta progettuale ha messo in evidenza solo alcuni punti critici. Si è sicuri che l'analisi effettuata in maniera continuativa e puntuale consentirà di individuare ulteriori punti critici che vanno riscontrati nel prosieguo delle attività attraverso programmi operativi di analisi ed azioni mirate.</p>	

---

B	CAPACITA' DI CONTRASTO	DA 0 % A 100 %
---	------------------------	-------------------

B 1	<p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere una politica locale integrata della sicurezza stradale nei comuni interessati dal progetto</li> <li>- Favorire la formazione di una cultura della sicurezza stradale presso i cittadini in età scolare, presso gli adulti e presso i decisori e i tecnici che possono contribuire al miglioramento della sicurezza stradale;</li> <li>- promuovere lo sviluppo di interventi ad alta efficacia - distribuiti su tutta la gamma dei campi di intervento prioritari indicati all'art. 3, commi 2), 3) e 4), del bando e favorirne la diffusione in modo da determinare, a parità di risorse disponibili, la più ampia e celere riduzione delle vittime degli incidenti stradali, con particolare riferimento ai campi di intervento prioritari indicati sempre nell'art. 3 del bando.</li> </ul> <p>Nello specifico ci si attende di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di eliminare alcune delle criticità rilevate attraverso gli interventi sulla rete stradale proposti;</li> <li>- di ridurre il numero di incidenti, (vittime) e feriti nei Comuni interessati dal progetto</li> <li>- di promuovere una raccolta dati più puntuale ed organizzata per avviare l'Ente allo svolgimento di attività di monitoraggio sulla sicurezza stradale.</li> </ul>	
B 2	<p><b>Campi e settori di intervento</b></p> <p>Le azioni previste dalla proposta progettuale ricadono in più Settori e Campi di intervento così come descritti e previsti dal Bando.</p> <p><b><u>Settore B - campo B 2) Sistemi di informazione e sensibilizzazione alla sicurezza stradale</u></b></p> <p>In questo settore si prevede la realizzazione di interventi/servizi di comunicazione sociale (in-formazione e sensibilizzazione) per la sicurezza stradale sui due comuni di Celano e Ortucchio.</p> <p><b><u>Settore C. interventi su componenti prioritarie di incidentalità stradale</u></b></p> <p>Messa in sicurezza di alcuni incroci stradali attualmente sprovvisti di attraversamenti e segnaletica idonea alla regolamentazione del traffico, inoltre sono presenti alcuni attraversamenti di canali (tombini stradali) che praticamente impediscono il proseguimento ideale del marciapiede, ed al contempo restringono la carreggiata stradale con la conseguenza di un aumento del pericolo di investimenti dei pedoni o pericolosi incroci frontali.</p> <p>Tali azioni ricadono nei campi C 2) Piani, programmi e interventi per migliorare la sicurezza stradale nelle aree urbane ad elevata incidentalità, e C 3) Piani, programmi e interventi per migliorare la sicurezza della mobilità ciclo-pedonale.</p> <p>Si precisa, inoltre, che pur non avendo il Comune di Carsoli inserito una specifica azione progettuale afferente al campo di azione A del bando, si</p>	

	muoverà con risorse interne per dare avvio a preliminari azioni di governo della sicurezza stradale quali incontri con gli interlocutori privilegiati al fine di avviare azioni integrate in tema di sicurezza stradale.	
B 3	<p><b>Azioni previste</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Servizi di comunicazione sociale (in-formazione e sensibilizzazione) per la sicurezza stradale nel Comune di Carsoli.</li> <li>2. Lavori di rimozione radici alberi esistenti;</li> <li>3. Sistemazione marciapiedi, cunette ed idonea regimentazione delle acque piovane;</li> <li>4. Pulizia tombini ed adeguamento alle norme;</li> <li>5. Realizzazione di idonea segnaletica stradale.</li> </ol>	
B 4	<p><b>Risorse professionali impegnate e loro esperienze qualificanti rispetto al tipo di intervento proposto (indicare numero e caratteristiche coerenti rispetto alle azioni di progetto ed indicate nella sezione G del modulo A)</b></p> <p>Saranno impegnati i tecnici dell'Ufficio Tecnico e Urbanistico (ingegneri, geometri e personale amministrativo); per quanto riguarda le opere infrastrutturali la loro realizzazione verrà affidata a ditte con esperienze nel settore, previo espletamento di gara d'appalto.</p> <p>L'azione Servizi di comunicazione sociale per la sicurezza stradale verrà affidata alla società Lynx s.r.l. di Sulmona che vanta una significativa esperienza nel settore della comunicazione sociale e metterà a disposizione personale laureato specializzato nel settore: un esperto di comunicazione senior, un responsabile ufficio stampa senior, un creativo senior.</p>	
B 5	<p><b>Strumenti di supporto tecnici utilizzati</b></p> <p>Le strumentazione di supporto da utilizzare per lo svolgimento delle attività previste sono le apparecchiature hardware e software già in possesso degli uffici comunali che si occupano di mobilità e sicurezza stradale.</p>	
B 6	<p><b>Basi conoscitive impiegate</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dati di conoscenza del territorio: fonti istituzionali nazionali e regionali (Istat e Cresa); banche dati disponibili on-line.</li> <li>• Dati sull'incidentalità forniti dalle forze dell'ordine (polizia municipale e carabinieri) di Carsoli</li> <li>• Conoscenze specialistiche dei tecnici coinvolti (operatori ufficio tecnico, polizia municipale) e dei decisori politici (sindaco, vicesindaco, ecc.) sentiti come interlocutori privilegiati per raccogliere, dati, bisogni ed aspettative sui temi della sicurezza stradale</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto proveniente dalle forze dell'ordine nell'affrontare le specifiche problematiche connesse all'esame dei dati di incidente</li> </ul>	
B 7	<p><b>Coerenza interna del progetto</b></p> <p>La coerenza interna di progetto è innanzitutto caratterizzata dalla relazione tra bisogni/aspettative del soggetto proponente in tema di sicurezza stradale, con gli obiettivi e le azioni che sono state proposte.</p> <p>Altro approccio alla coerenza interna è dato dalla ricerca di integrare attività progettuali proporzionalmente riferite a due settori di intervento B) e C) previsti dal Bando "programma di attuazione piano nazionale sicurezza stradale". Non da ultimo il criterio della coerenza interna è ricercato nell'allocazione delle risorse economiche per la realizzazione del progetto. In particolare per ciascuna azione è stata allocata una proposta di budget coerente e sostenibile per le attività da attuare.</p> <p>L'amministrazione pur non avendo scelto l'azione A con l'eventuale finanziamento del progetto getterà le basi per le prime significative azioni di governo della sicurezza stradale.</p>	
B 8	<p><b>Strumenti e strutture di monitoraggio</b></p> <p>La valutazione di processo o monitoraggio sarà utilizzata a supporto dell'andamento del progetto/intervento. In particolare essa fornirà agli interlocutori di progetto (proponente; attuatori, finanziatori e beneficiari diretti) elementi di giudizio sull'andamento delle attività progettuali al fine di comparare e, se occorre, riallineare fasi di progettazione e fasi realizzative, in un'azione anche di apprendimento fra gli stakeholder di progetto. Gli strumenti che saranno utilizzati per il monitoraggio del progetto saranno i seguenti: schede di rilevazione monitoraggio delle fasi progettuali; report periodici sugli stati di avanzamento progetto, verbali riunioni di coordinamento progetto; relazione conclusiva progetto. In particolare saranno monitorati alcuni indicatori principali: attività, beneficiari, andamento della spesa progetto.</p> <p>Strutture di monitoraggio della sicurezza stradale</p> <p>Non avendo il Comune una struttura deputata al monitoraggio della sicurezza stradale, questa azione sarà svolta da apposito personale individuato dall'Amministrazione comunale in n. 1 laureato tecnico e in n. 1 diplomato amministrativo inquadrati presso l'Ufficio Tecnico all'interno dell'Assessorato ai Lavori Pubblici e Viabilità.</p>	
B 9	<p><b>Strumenti e procedure di valutazione dei risultati raggiunti e della efficacia delle azioni poste in essere</b></p> <p>La valutazione dei risultati di progetto sarà centrata su seguenti ambiti valutativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- grado di soddisfazione espressa dai beneficiari di progetto sulle attività;</li> </ul>	



C 3	<b>Elaborazione di un rapporto annuale (o con altra cadenza) sullo stato della sicurezza stradale nel territorio di competenza del soggetto proponente</b>  NO X	
C 4	<b>Realizzazione e concreta applicazione di intese ed accordi con altre istituzioni per condividere, coordinare e rafforzare le misure per migliorare la sicurezza stradale:</b>  NO X  Si fa presente, tuttavia, che sono allo studio accordi operativi e raccordi con la Polizia municipale, con l'arma dei Carabinieri per condividere in primo luogo i dati sull'incidentalità.	
C 5	Presenza e piena operatività di:  <b>ufficio sicurezza stradale</b>  NO X  _____  <b>Centro monitoraggio</b>  NO X  _____  <b>Consulta locale per la sicurezza stradale</b>  NO X	
C 6	<b>Elaborazione e attuazione o avvio di un piano provinciale/comunale per la sicurezza stradale</b>  NO X	
C 7	<b>Realizzazione di campagne di informazione/sensibilizzazione per la sicurezza stradale</b>  NO X	
C 8	<b>Realizzazione di iniziative di educazione alla sicurezza stradale</b>  NO X	
C 9	<b>Realizzazione di interventi specifici per la messa in sicurezza di componenti del sistema stradale e della sosta</b>	

	NO X	
C 10	<b>Realizzazione di interventi specifici per la messa in sicurezza di utenti deboli</b> NO X	
C 11	<b>Realizzazione di interventi specifici sulla regolamentazione del traffico per aumentare il livello di sicurezza stradale</b> NO X	
C 12	<b>Partecipazione a progetti e programmi comunitari nel campo della sicurezza stradale</b> NO X	
C 13	<b>Partecipazione al 1 e 2 programma di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale</b> NO X	
C 14	<b>Realizzazione di altre iniziative nel campo della sicurezza stradale</b> NO X	

---

D	RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITA' DI GOVERNO DELLA SICUREZZA STRADALE	DA 0 A 30 PUNTI
D 1	<b>La proposta comprende misure dedicate alla costituzione o al rafforzamento di una struttura tecnica dedicata in modo specifico ed esclusivo alla sicurezza stradale</b> NO X	
D 2	<b>La proposta comprende misure dedicate alla costituzione o al rafforzamento di una struttura di confronto e concertazione (Consulta sulla sicurezza stradale) dedicata in modo specifico ed esclusivo alla sicurezza stradale</b> NO X	
D 3	<b>La proposta comprende misure dedicate alla costituzione o al rafforzamento di un centro monitoraggio dedicato in modo specifico ed esclusivo alla sicurezza stradale</b> NO X	

	Si fa presente, che il Comune di Carsoli, pur non avendo scelto di inserire nella presente proposta progettuale un'azione, con risorse economiche specificamente destinate, che preveda l'istituzione di un Centro di monitoraggio, intende impegnarsi, utilizzando proprie risorse, a dare avvio ad azioni di monitoraggio attraverso la raccolta più puntuale dei dati.	
D 4	<p><b>La proposta comprende misure dedicate alle formazione del personale coinvolto nella gestione della sicurezza stradale</b></p> <p>NO X</p> <p>Si fa presente che il Comune di Carsoli non ha inserito nella presente proposta progettuale un'azione, con risorse economiche specificatamente destinate, dedicata alla formazione del personale coinvolto nella gestione della sicurezza stradale. Il Comune prevede, tuttavia, di realizzare giornate formative (seminari) nei confronti di questo target (tecnici e decisori) che assumono carattere di "aggiornamento professionale" nell'ambito dell'azione denominata "Servizi di comunicazione sociale per la sicurezza stradale locale" (cfr. Allegato E)</p>	

---

E	INTERSETTORIALITA', INTERISTITUZIONALITA', PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO	DA 0 A 20 PUNTI
E 1	<p><b>Multisetorialità</b></p> <p>Indicare i settori della Pubblica amministrazione che collaborano alla attuazione dell'intervento e le azioni che ciascun settore è chiamato a svolgere nell'ambito dell'intervento (ad esempio: settore opere pubbliche, analisi dei fattori di rischio presenti nella rete stradale e interventi per la messa in sicurezza della rete).</p> <p><u>Settore Ufficio Tecnico Comune</u>: progettazione definitiva/esecutiva e Direzione dei Lavori per gli interventi del Settore di azione C , campi C2 e C3.</p> <p><u>Polizia Municipale</u>: analisi dei fattori di rischio presenti nella rete stradale; rilevazione incidenti.</p>	
E 2	<p><b>Interistituzionalità</b></p> <p>Indicare Amministrazioni (Comuni, Province, Regione, Strutture sanitarie, strutture scolastiche, etc) che collaborano alla attuazione dell'intervento e le azioni che ciascuna istituzione è chiamata a svolgere nell'ambito dell'intervento</p> <p>Al momento, non sono presenti collaborazioni formalmente regolamentate per l'attuazione del progetto; tuttavia, è intenzione del</p>	

	Comune instaurarle, in particolare, con le istituzioni scolastiche del territorio di riferimento, con le altre forze di polizia, con le autoscuole e le associazioni locali interessate ai temi della sicurezza stradale.	
E 3	<b>Partenariato pubblico - privato</b> Indicare le strutture private che collaborano alla attuazione dell'intervento e le azioni che ciascuna istituzione è chiamata a svolgere nell'ambito dell'intervento _____	

---

F	TEMPESTIVITA'	DA 0 A 10 PUNTI
F 1	<b>Tempi previsti per l'avvio</b> Immediatamente X Un semestre _____ Un anno _____ Oltre _____	
F 2	<b>Tempi previsti per la realizzazione</b> Immediatamente _____ Un semestre _____ Un anno X Due anni _____ Oltre _____	

Data

Firma del responsabile del procedimento

Note (1) il costo sociale viene calcolato secondo i parametri adottati dal piano nazionale della sicurezza stradale: numero di morti x 1,3940 milioni di euro + numero di feriti x 0,0736 milioni di euro.

---